



Museo Civico Alpino “Arnaldo Tazzetti”

Piazza Cibrario
I-10070 Usseglio (Torino)

☎ Direzione 338-61.84.408

museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it

www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm

☎ 0123-83.800

LE ANTICHE MINIERE DI USSEGLIO DA LONDRA A BRNO PASSANDO PER BELLUNO

Le antiche miniere di Usseglio attirano sempre più l'attenzione del mondo scientifico italiano e internazionale. Veicolo dell'interesse è il volume “*Terre rosse, pietre verdi e blu cobalto. Miniere a Usseglio. Prima raccolta di studi*”, edito nel 2011 dal Museo Civico Alpino “Arnaldo Tazzetti” di Usseglio. Esaurito nella sua prima tiratura e ristampato nel 2012, il libro ha potuto essere diffuso in ambiente accademico grazie a una sponsorizzazione privata e ha recentemente ricevuto una menzione d'onore dalla giuria del Premio “Caterina De Cia”, edizione 2011-2012, la cui cerimonia conclusiva si è tenuta a Belluno lo scorso 24 novembre.

Le ricerche archeologiche, mineralogiche e storiche si sono ulteriormente sviluppate dopo la pubblicazione del volume, ottenendo nuovi e sempre più interessanti risultati, che saranno oggetto di una seconda raccolta di studi di cui è prevista la pubblicazione nel 2013. Ciò si deve anche all'allargamento della già folta *équipe* di studiosi, di cui sono entrati a fare parte a pieno titolo Maurizio Gomez Serito, docente di ingegneria delle materie prime al Politecnico di Torino, Claudia Chiappino, Consigliere dell'Associazione Nazionale Ingegneri Minerari ed esperta di coltivazioni sotterranee, Renato Nisbet, archeobotanico di fama internazionale, e Luca Patria, noto storico valsusino e profondo conoscitore del tessuto economico medioevale dell'intera area alpino-occidentale.

Mentre le ricerche sul terreno continuano a rivelare la presenza nell'alto vallone di Arnàs, sino oltre 2800 metri di quota, di sempre più numerose ed estese strutture minerarie a tecnologia arcaica, risalenti ai secoli XIII, XIV e XV, le analisi di laboratorio su campioni di minerali raccolti in settori meno elevati, effettuate da Piergiorgio Rossetti, professore di georisorse al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, paiono confermare che nei giacimenti di Usseglio si estraessero anche minerali di rame e non soltanto di ferro e cobalto. Un importante passo avanti nella documentazione grafica delle testimonianze è stato reso possibile dalla collaborazione instaurata con Gregorio Silvestro (SilverTech Air di Robassomero), per la ripresa aereofotografica delle strutture mediante drone teleguidato.

Nel campo della comunicazione scientifica, il Museo è intervenuto con una propria comunicazione al meeting annuale della *European Federation of Associations of Industrial and Technical Heritage - E-FAITH* (Federazione Europea delle Associazioni del Patrimonio Industriale e Tecnico), che si è tenuto a Londra dal 26 al 28 ottobre 2012. La trasferta internazionale ha avuto costo zero – fattore non trascurabile in questi momenti – grazie al fatto che come speaker e rappresentante ufficiale il Museo ha potuto avvalersi di Natalia Re Fiorentin, famiglia di origini ussegliesi, già addetta stampa del Museo, trasferitasi da un paio d'anni in Gran Bretagna nel quadro della ben nota “fuga all'estero” dei più validi e intraprendenti giovani italiani.

Alla riunione ha partecipato un'ottantina di persone, provenienti da 9 paesi europei (Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera), oltre che dall'Italia, rappresentata, accanto al Museo di Usseglio, dallo *Hangar Team Augusta*, un'associazione che in tale località siciliana si dedica alla conservazione e valorizzazione di un hangar per dirigibili e del parco annesso.

I lavori si sono svolti nella elegante Sala delle conferenze del Toynbee Hall, dietro la City, nel cuore del London's East End. Le 18 comunicazioni hanno offerto un variegato quadro di esperienze di conservazione e valorizzazione del patrimonio industriale e proto-industriale (tessile, porcellane, mulini ad acqua e a vento...), condotte su basi quasi esclusivamente volontaristiche da musei e associazioni che, dappertutto in Europa, si scontrano con la carenza di fondi in campo culturale e, nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica, devono inoltre sostituirsi alle autorità, sovente poco collaborative. Un ideale gemellaggio di intenti è stato stabilito con il *King Edward Mine Museum* della Cornovaglia.

Il 2013 vedrà un ulteriore ampliamento delle prospettive scientifiche e didattiche legate alle antiche miniere di Usseglio.

Oltre a pubblicare una seconda raccolta di studi, il Museo di Usseglio interverrà infatti al Congresso Internazionale di Speleologia - Sessione cavità artificiali, che si terrà a Brno, Repubblica Ceca, dal 21 al 28 luglio, grazie alla collaborazione di Claudia Chiappino, nella sua veste di membro della Commissione Cavità Artificiali della Società Speleologica Italiana.

Nella prima metà di settembre 2013, avrà inoltre luogo una approfondita visita guidata ai siti minerari dell'alto vallone di Arnàs e alla «Fabbrica del Cobalto» in frazione Crot, in concomitanza con la tavola rotonda che si svolgerà a Usseglio in collaborazione e con il patrocinio del Centro di Studio Storia della Metallurgia dell'AIM - Associazione Italiana di Metallurgia, il prestigioso ente culturale con sede a Milano rivolto alla diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici e altri materiali per l'ingegneria.

(1 illustrazione allegata)

Per ulteriori informazioni:

Telefoniche: 338-61.84.408

Scritte: museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it

Sito web: www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm



L'impressionante trincea mineraria medioevale del "Taglio del Ferro" a oltre 2400 metri di quota.